

“Frontiere di vita”: ai medici Nicolò Binello e Mario Viganò va il Premio Ghislieri 2024

Un medico junior e uno senior premiati per la loro attività a tutela della salute dal Collegio di merito Ghislieri di Pavia di cui sono stati alunni. Il giovane ghisleriano e l'Alunno senior hanno operato per la tutela della salute, l'uno con l'impegno diretto in alcune delle nazioni più svantaggiate del mondo, l'altro tramite una pionieristica attività nel campo della cardiocirurgia.

Il Premio è un simbolico passaggio di testimone tra generazioni, che viene assegnato annualmente dall'Associazione Alunni del Collegio Ghislieri a un giovane ex alunno e a un maturo Ghisleriano che si sono distinti nel proprio campo professionale. La cerimonia di premiazione è prevista per il 3 ottobre nell'Aula Magna del Collegio Ghislieri a Pavia e rappresenta l'ideale apertura dell'anno accademico

Frontiere di vita è il tema del Premio Ghislieri 2024, assegnato ogni anno dall'Associazione Alunni del collegio di merito pavese. Il riconoscimento, giunto alla sua tredicesima edizione, verrà assegnato a due Alunni che, a decenni di distanza, hanno operato per la tutela della salute consentendo progressi su vasta scala: l'uno tramite una pionieristica attività nel campo della cardiocirurgia, l'altro attraverso l'impegno diretto in alcune delle nazioni più svantaggiate del mondo. I vincitori del Premio Ghislieri 2024 sono dunque accomunati non solo dalla professione medica ma, soprattutto, dalla convinzione che il proprio lavoro consista nello spostare sempre più le frontiere della medicina, sia in senso figurato, grazie all'avanzamento tecnologico, sia in senso letterale, grazie alla pratica in terre lontane.

Il Premio Ghislieri senior, alla carriera, va a **Mario Viganò**, ghisleriano dal 1956, che negli anni Ottanta ha dato il via a un inarrestabile progresso della medicina. Dopo la laurea presso l'Università di Pavia, il prof. Viganò si è perfezionato presso la clinica cardiocirurgica dell'Hôpital Broussais di Parigi. Da Direttore della Cardiocirurgia del Policlinico San Matteo ha effettuato, in Italia, il secondo trapianto di cuore in assoluto (1985), il primo trapianto eterotopico di cuore (1986), il primo impianto di cuore artificiale extracorporeo (1987), il primo trapianto cuore-polmone (1991).

Il Premio Ghislieri junior va a **Nicolò Binello**, ghisleriano dal 2007, medico specialista in medicina interna con uno spiccato interesse per la salute globale: funzionario ONU, ricopre la carica di *Technical Officer* presso la sede centrale dell'OMS, occupandosi di strategie per contrastare la meningite epidemica su scala globale, con particolare attenzione all'Africa subsahariana, dove ha in passato personalmente coordinato i reparti di medicina di due ospedali rurali in Etiopia e Sud Sudan.

*«Quest'anno premiamo due figure straordinarie. Tutti conosciamo il prof. Mario Viganò e ben sappiamo cosa è stato capace di fare nel campo dei trapianti di cuore. Quanto al dottor Binello, basti dire che tra i suoi obiettivi c'è la sconfitta della meningite epidemica su scala planetaria - afferma l'avvocato **Emilio Girino**, presidente dell'Associazione Alunni e "anima" del Premio Ghislieri - Il nostro Premio, ben lontano dall'essere un momento di autocelebrazione, è stato e continua a essere una vetrina delle eccellenze espresse dal Collegio Ghislieri. Di tutto ciò che queste figure straordinarie hanno già saputo dare e di ciò che sapranno ancora offrire alla società».*

La premiazione ufficiale avverrà **giovedì 3 ottobre** presso l'Aula Magna del Collegio Ghislieri a Pavia, nel corso di una cerimonia pubblica alla quale presenzieranno esponenti del mondo accademico, imprenditoriale, professionale e istituzionale.

Il Collegio Ghislieri, fondato nel 1567 da papa Pio V e divenuto il primo collegio universitario misto d'Italia nel 1966, gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e opera sotto la supervisione del Ministero dell'Università e della Ricerca, che lo riconosce come Ente di alta qualificazione culturale.